

E se domani ti prendessero ciò che hai,

ti allontanassero dai tuoi affetti più cari,
dalla tua terra, recintandoti intorno filo
spinato e sbarre di ferro?

E se quel domani fosse oggi, cosa faresti?

Un uomo racconta la sua storia, il passo
breve dalla libertà alla prigionia, in un
monologo che getta luce sulla vita
ingabbiata di migliaia di uomini e donne
che ogni giorno si svegliano e si
addormentano chiusi in un recinto
di 1 metro per 2.

Le ore interminabili, i ricordi dei familiari
lontani, la vita scandita da regolamenti
kafkiani.

E gli psicofarmaci, che annebbiano
mente e corpo, e trasformano gli uomini
in gabbia in zombie annichiliti.

Benvenuti in galera, signori e signore.



CARLO VALLE

Attore professionista comico e drammatico, in
più di trent'anni di attività vanta quasi duemila
spettacoli nei teatri di tutta Italia.

Ha lavorato con alcuni tra i più importanti
registi e autori nazionali e collaborato con
numerose compagnie teatrali.

È una delle voci storiche, insieme a quella di
Marco Sanna, di "Aspirina".

È stato speaker di alcune emittenti radiofoniche.
Nel cinema ha lavorato in film e cortometraggi
con registi del calibro di Cabiddu e Marco
Parodi recitando al fianco di attori come Enrico
Maria Salerno, Massimo Wertmuller, Sergio
Rubini, Ennio Fantastichini.

Ha condotto e tiene tuttora laboratori
teatrali per ragazzi e adulti con una
specializzazione nei progetti formativi
e teatrali per le scuole dell'infanzia, primarie,
medie e superiori.

La Biblioteca dell'evasione
Presenta

LA MIA ORA DI LIBERTA'



Una spettacolo sulla vita in gabbia.

**Non solo per conoscerla,
ma soprattutto per odiarla.**

LA REALTA' OLTRE LE SBARRE

Nello Stato italiano ci sono 201 Istituti penitenziari, 53.889 detenuti contro una capienza di 49.943 posti. Di questi, 2.349 sono donne mentre gli stranieri sono 17.403 stranieri, ben il 32,56% della popolazione detenuta.

9.714 sono in attesa di giudizio.

Il detenuto medio è un uomo di 30-35 anni con un basso grado di istruzione; la maggior parte, infatti, ha il diploma di scuola media e a seguire ci sono i detenuti con la sola licenza elementare.

Dal 2000 al 2014 i detenuti morti per suicidio sono stati 850; si sale a 2.383 morti se comprendiamo tutte le altre cause di decesso.

Il 23,84% delle persone recluse hanno problemi di tossicodipendenza e in molti casi il reato per cui sono stati incarcerati è legato all'uso di droga. La Sardegna rappresenta un'eccezione, perché si arriva anche al 30% dei detenuti tossicodipendenti.

Un altro dato in aumento negli ultimi anni riguarda l'uso di psicofarmaci, tanto che molte associazioni parlano di una vera e propria "sedazione istituzionale": oltre il 40% dei detenuti in attesa di giudizio e oltre il 10% dei detenuti nelle case di reclusione è oggetto di una vasta somministrazione di psicofarmaci; se nella percentuale indicata includiamo anche i cosiddetti ipnotici o gli antidepressivi si arriva anche a cifre dell'80%.

Così, ora, quando passate sotto le mura di un carcere (in Sardegna ne abbiamo ben 4 nuove), saprete cosa si nasconde dietro la fila di sbarre e secondini.

LA BIBLIOTECA DELL'EVASIONE

La Biblioteca è un progetto che mette libri, riviste e fumetti a disposizione dei detenuti. Su richiesta dei detenuti o dei loro familiari, i libri del nostro catalogo vengono spediti gratuitamente alla persona in carcere con l'unica richiesta, una volta letto, di farlo passare di mano in mano tra gli altri compagni. L'idea è che si possa così creare uno scambio e una "biblioteca libera" che circoli tra i detenuti.

L'obiettivo è quello di creare un rapporto di scambio con i detenuti per conoscere la realtà dentro le galere e rompere l'isolamento che questa società crea nei confronti del carcere e dei carcerati. Abbiamo scelto i libri perché sono uno strumento di conoscenza e di scambio molto forte, ma anche uno dei pochi strumenti di svago concessi a chi è chiuso in gabbia. Conoscere le dinamiche che si sviluppano dentro il carcere, i problemi più gravi che i carcerati hanno, creare dei rapporti di fiducia tra dentro e fuori è la base per iniziare a lottare contro questa aberrazione.

La Biblioteca organizza anche iniziative di controinformazione per far conoscere la realtà carceraria e creare momenti di scambio e confronto con la collettività. Ha attiva una Newsletter mensile con la quale inviamo a chi desidera approfondimenti, documenti e informazioni sul carcere.

Sostenere la Biblioteca è semplice: puoi donare dei libri, partecipare alle nostre iniziative, iscriverti alla Newsletter o proporci tu delle attività.

Puoi scriverci a evaliber@autistici.org

CONTATTI PER LO SPETTACOLO

Se sei interessato a vedere lo spettacolo o vuoi proporci di portarlo nel tuo paese o nella tua città, puoi scriverci a: evaliber@autistici.org o chiamarci al cell. 3497184773

In occasione dello spettacolo, se vorrai contribuire anche tu al progetto della Biblioteca, potrai portare un libro, iscriverti alla Newsletter o fare una sottoscrizione. I soldi raccolti vengono usati per acquistare nuovi libri o testi che ci vengono richiesti ma che non abbiamo in catalogo, sostenere i detenuti che portano avanti percorsi di lotta dentro il carcere, acquistare le buste, i fogli e i francobolli che inviamo gratuitamente ai detenuti e in generale per portare avanti tutte le attività di controinformazione della Biblioteca.

LA BIBLIOTECA DELL'EVASIONE IN SARDEGNA:

(Sassari)

Biblioteca dell'evasione

strada vicinale Mandra di l'ainu 56

07100 Sassari evaliber@autistici.org

(Cagliari)

Biblioteca dell'evasione

Via Cornalias 139

09121 Cagliari nobordersard.wordpress.com

(Nuoro)

Biblioteca dell'evasione

Tiziana Mereu Via Iglesias 45

Cinzia Mura Via Ballero 87

08100 Nuoro

biblioteca evasione@inventati.org